Egregio sig. Presidente / sig. Sindaco

Egregi Consiglieri Regionali

Egregi Consiglieri Comunali

Egregi Consiglieri Municipali (a seconda del caso)

OGGETTO: Istanza di impugnazione ovvero disapplicazione dell’art. 10 della Legge 214/2023

-Vista la pubblicazione in GU del 30 dicembre 2023, n. 303, della legge 30 dicembre 2023, n. 214, denominata “Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022”, recante, all’art. 10 l’innalzamento dei valori massimi consentiti di inquinamento elettromagnetico rilevato in media in 24 h da 6 V/m a 15 V/m, con conseguente esposizione al rischio di patologie tumorali, riscontrato per un 70% maggiorato, da studi indipendenti, e per un 30% maggiorato, per come risulta da studi finanziati dalle industrie stesse,

-Visto che tale aumento della soglia non era motivato se non da fattori di rilevanza economica inerenti ai profitti delle aziende (risparmio di 4 miliardi di euro per le TelCo) e non da necessità legate alla fornitura dei servizi, per cui tale concessione, ben lungi dal rivestire interesse pubblico , si realizza invece in pieno contrasto con il principio di precauzione a fronte di un aumento certo negli anni a venire di casi di patologie tumorali e quindi in pieno contrasto con la salute pubblica di cui Lei è per legge garante nel territorio ricadente sotto la sua amministrazione, alla luce delle pubblicazioni scientifiche per cui si rimanda ai seguenti link:

<https://bioinitiative.org/>

<https://www.isde.it/speciale-isde-su-5g-materialedocumenti-e-iniziative-in-giro-per-litalia/>

<https://www.alleanzaitalianastop5g.it/documenti-utili/>

<https://www.alleanzaitalianastop5g.it/il-5g/>

-Visto che l’iter legislativo prevede un passaggio obbligato del provvedimento attraverso la conferenza dei servizi a cui prenderanno parte sindaci e presidenti di regione, in cui questi ultimi potranno esprimersi sul provvedimento,

Si invita la s.V. ad assumere di fronte alla cittadinanza un impegno pubblico atto ad esprimere parere negativo su tale provvedimento in occasione della imminente Conferenza Unificata e a impugnare il provvedimento nelle sedi giudiziarie competenti, in virtù della Sua prerogativa di garante della salute sul territorio da Lei amministrato, ovvero a negare il consenso all’installazione di ogni infrastruttura atta ad implementare l’inquinamento elettromagnetico sul territorio ricadente sotto la sua giurisdizione.

Distinti saluti